

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

**DEL 28 GIUGNO 2023**

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno 28 (ventotto) del mese di Giugno alle ore 10,00 presso la sede sociale posta in Arezzo Via Margaritone n. 6, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria della Società Arezzo Casa S.p.a. a seguito di avviso prot. 9300 in data 14/6/2023 diramato in conformità a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Gli argomenti all'Ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) approvazione verbale seduta precedente;
- 3) approvazione bilancio consuntivo 2022;
- 4) nomina componente Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni della consigliera Gervasi;
- 5) varie ed eventuali.

Risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Comuni soci:

- Comune di Anghiari, per delega al rappresentante del Comune di Arezzo, per una quota di € 51.766,00 (1,66%);
- Comune di Arezzo, in persona dell'Assessore Monica Manneschi delegata dal Sindaco, per una quota di € 1.040.182,00 (33,34%);
- Comune di Capolona, in persona dell'Assessore Daniele Pasqui delegato dal Sindaco, per una quota di € 32.708,00

(1,05%);

- Comune di Caprese Michelangelo in persona del Sindaco Marida Brogialdi, per una quota di € 20.722,00 (0,66%);
- Comune di Castel Focognano, in persona dell'Assessore Dario Sassoli delegato dal Sindaco, per una quota di € 24.466,00 (0,78%), collegato da remoto;
- Comune di Castiglion Fibocchi, in persona del Sindaco Marco Ermini, per una quota di € 9.568,00 (0,31%);
- Comune di Castiglion Fiorentino, in persona dell'Assessore Stefania Franceschini delegata dal Sindaco, per una quota di € 83.226,00 (2,67%), collegata da remoto;
- Comune di Cavriglia, in persona dell'Assessore Thomas Stagi delegato dal Sindaco, per una quota di € 102.570,00 (3,29%), collegato da remoto;
- Comune di Civitella in Val di Chiana, in persona del Sindaco Andrea Tavarnesi, per una quota di € 51.428,00 (1,65%);
- Comune di Cortona, in persona del Sindaco Luciano Meoni, per una quota di € 172.380,00 (5,53%), collegato da remoto;
- Comune di Laterina Pergine Valdarno, in persona del Sindaco Jacopo Tassini, per una quota di € 40.508,00 (1,30%);
- Comune di Loro Ciuffenna, in persona dell'Assessore Wanda Ginestroni delegata dal Sindaco, per una quota di e 28.314,00 (0,91%), collegata da remoto dalle ore 10:50;
- Comune di Lucignano, per delega al Sindaco del Comune di Civitella in Val di Chiana, per una quota di € 25.116,00 (0,81%);

- Comune di Monte San Savino, in persona dell'Assessore Paola Del Pasqua delegata dal Sindaco, per una quota di € 48.178,00 (1,54%);
- Comune di Montevarchi, in persona dell'Assessore Cristina Bucciarelli delegata dal Sindaco, per una quota di € 243.230,00 (7,80%), collegata da remoto;
- Comune di Pieve Santo Stefano, in persona del Sindaco Claudio Marcelli, per una quota di € 82.004,00 (2,63%);
  - Comune di Poppi, in persona dell'Assessore Giovanna Tizzi delegata dal Sindaco, per una quota di € 61.334,00 (1,97%);
- Comune di Pratovecchio Stia, in persona dell'Assessore Silvia Mazzarone delegata dal Sindaco, per una quota di € 72.488,00 (2,32%);
- Comune di San Giovanni Valdarno, in persona dell'Assessore Laura Ermini delegata dal Sindaco, per una quota di € 259.870,00 (8,33%), collegata da remoto;
- Comune di Sansepolcro, in persona dell'Assessore Mario Menichella delegato dal Sindaco, per una quota di € 158.496,00 (5,08%), collegato da remoto;
- Comune di Terranuova Bracciolini, in persona dell'Assessore Mauro Di Ponte, per una quota di € 91.416,00 (2,93%), collegato da remoto.

Sono inoltre presenti i signori:

- ROGGI sig. Lorenzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- SALVADORI dr. Fabio, Presidente del Collegio dei

Revisori; SACCHETTI dr.ssa Antonella e, collegata da remoto, MIGLIORINI dr.ssa Flavia, Sindaci Effettivi;

- RAFFAELLI dott. Fabrizio, Direttore Generale di Arezzo Casa S.P.A.;

- CAMAIANI rag. Patrizia, Direttore Area Amministrativa della Società;

- BIONDI dott.ssa Rosanna, dipendente della Società che svolge funzioni di segretario verbalizzante.

Sono quindi presenti n. 21 soci su n. 35 per una quota di capitale pari ad € 2.699.970,00 corrispondente al 86,56% del totale di € 3.120.000,00.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione e della seduta, accertata l'identità dei presenti in sala e di coloro che partecipano da remoto e la legittimazione degli stessi a partecipare all'assemblea, alle ore 10:25 apre la discussione sugli argomenti all'Ordine del giorno: non essendoci comunicazioni si passa subito al punto 3) approvazione bilancio consuntivo 2022, dando per approvato il verbale della seduta precedente.

Il Presidente presenta un bilancio privo di criticità; tiene poi ad evidenziare alcuni eventi che durante il 2022 hanno prodotto riflessi sulla Società e il suo bilancio: sono aumentati gli alloggi in gestione grazie all'esito positivo del bando regionale che ha permesso

di acquisire a patrimonio e.r.p. n. 22 alloggi dell' "ex Collegio Salesiano" di Castel San Niccolò, esperienza che il Presidente annuncia è stata ripetuta anche per gli alloggi del "Cetinale" a San Giovanni Valdarno, ma, per il momento, con diverso esito; nel caso di "Cetinale" siamo stati ammessi al finanziamento ma, per ora non siamo rientrati nella graduatoria dei progetti finanziati. Il 2022 ha visto il coinvolgimento della Società nell'avvio delle procedure per il Superbonus 110% il cui esito non è stato positivo causa la modifica alle disposizioni normative in corso e la revoca dello sconto in fattura che ha determinato la non appetibilità degli appalti mandando deserte le procedure pubblicate da questa Società. Tali procedure, prosegue il Presidente, avevano determinato l'impegno da parte dei Comuni coinvolti di proprie risorse che alcuni, tra cui il Comune di Arezzo e il Comune di Terranuova Bracciolini, hanno deciso di lasciare nelle disponibilità di questa Società destinandole alla realizzazione di manutenzioni straordinarie in edifici di loro proprietà. Ricorda inoltre la vertenza con l'INPS, un contrasto ventennale particolarmente complicato alla cui conclusione siamo finalmente prossimi. Roggi conclude quindi il suo primo intervento coinvolgendo i Soci in una riflessione sul futuro della

Società e più in generale dell'edilizia residenziale pubblica, quale importante e insostituibile ammortizzatore sociale. Dal 2018 non ci sono più finanziamenti statali per l'ERP. La Regione Toscana ha sostanzialmente garantito in questi ultimi tre anni, ricorrendo ad un algoritmo che tiene conto di varie componenti, un finanziamento per la risulta degli alloggi, ma già da questo anno non ci saranno più nemmeno le risorse regionali per far fronte alla tutela e sviluppo del patrimonio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla risulta. La Società ha deciso di impiegare gli ultimi fondi della L.560/1993 ancora a disposizione, per la risulta, ha stipulato un Accordo Quadro per il ripristino degli alloggi di risulta per il triennio 2023-2025, ma è evidente che senza risorse destinate all'e.r.p. non ci sarà futuro. Ed è proprio per spiegare la suddetta problematica che, dopo che la rag. Camaiani avrà illustrato il Bilancio ai Soci, il Presidente proietterà una serie di slides che prendono ad esame altre realtà toscane evidenziando, in assenza di risorse regionali e/o statali, l'impossibilità per la Società di far fronte ai notevoli costi manutentivi di un patrimonio peraltro alquanto vetusto. Ringrazia quindi la rag. Camaiani e tutti i dipendenti coinvolti per il lavoro svolto, ricordando come già sottolineato

in altre occasioni che in una piccola Società non è scontato riuscire a gestire il proprio bilancio internamente e lascia la parola alla ragioniera.

Alle 10:40 il Sindaco di Cortona lascia la seduta, a causa di impegni istituzionali e delega l'Assessore Valeria Di Berardino alla partecipazione e al successivo voto, collegata da remoto e della cui identità il Presidente si è accertato.

Prende la parola la rag. Camaiani che evidenzia un bilancio positivo sia in termini economici che patrimoniali proiettato nella continuità aziendale, le cui risultanze riflettono la natura e lo scopo della Società alla quale, per conto e nell'interesse dei Comuni soci, è affidata la gestione degli alloggi di e.r.p. di proprietà comunale, assolvendo a tutti i compiti assegnati dal Contratto di Servizio. Il bilancio consuntivo 2022 si chiude con un utile di Euro 33.179 dopo il calcolo delle imposte.

Camaiani ribadisce, come già ricordato dal Presidente, che sicuramente la carenza di finanziamenti causerà un grande problema con inevitabili ripercussioni sulla Società e su un'utenza particolarmente fragile che ha necessità di risposte. Nel corso dell'esercizio 2022 è stata riconfermata l'attenzione rivolta al recupero ed al ripristino degli alloggi riconsegnati dagli utenti nel corso dell'anno, utilizzando per l'attuazione dei lavori

sia le risorse stanziare con DGRT 648/2020 annualità 2020/2021/2022 sia i rientri gestioni legge 560/'93 e legge 96/'96; gli uffici della Società stanno predisponendo i collaudi tecnico amministrativi che definiranno la chiusura degli interventi ed i rapporti finanziari con la Regione Toscana.

Camaiani sottolinea poi, come ricordato dal Presidente, che l'esercizio 2022 è stato influenzato da due eventi singolari: la vendita di n. 22 alloggi dell'"ex Collegio Salesiano" sito nel Comune di Castel San Niccolò e l'acquisto di n. 11 alloggi in Arezzo Pesciola Via Pisacane. Nell'agosto del 2021 Arezzo Casa ha partecipato ad un avviso pubblico per l'acquisto di alloggi destinati ad incrementare il patrimonio e.r.p. nei Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Poppi e Pratovecchio Stia ai sensi del decreto Dirigenziale Regione Toscana 14 maggio 2021, n. 8896, proponendo l'acquisto da parte del Comune di Castel San Niccolò del complesso edilizio dell'ex Collegio Salesiano. In data 27/12/2021 è stato sottoscritto il contratto preliminare, in data 01/06/2022 è avvenuta la stipulazione del contratto definitivo di compravendita sottoposto a condizione sospensiva ed infine in data 08/09/2022 è stato sottoscritto tra le Parti l'atto di avveramento della condizione e pertanto il Comune di Castel San Niccolò è

divenuto proprietario del complesso immobiliare. Il prezzo della compravendita risulta essere stato pari ad euro 1.868.922,00 compreso IVA.

In data 10/09/2022 il Comune ha conferito in gestione i 22 alloggi di e.r.p. alla Società.

In data 08/09/2022 la Società ha acquistato dall'Impresa CO.CI gli alloggi di edilizia agevolata relativi al piano integrato di Pescaiola, il prezzo era stato stabilito nell'atto di acquisto di cosa futura in euro 1.313.829,00.

A proposito del conto economico la Rag. Camaiani precisa che gli stanziamenti relativi al bilancio 2022, previsti nel programma triennale delle opere, relativamente all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie per "Superbonus 110%" non sono stati utilizzati in ragione dell'esito delle procedure che sono andate deserte ed a seguito delle novità normative introdotte dal cosiddetto "Decreto Meloni" che ha bloccato la cessione dei crediti e l'utilizzo dello sconto in fattura. Lo stanziamento iniziale pari ad euro 600.000,00, detratte le spese per gli incarichi degli studi di fattibilità per gli interventi Superbonus e le spese sostenute da questa società per la pubblicazione dei bandi di gara, è stato destinato dal LODE alla manutenzione straordinaria. Gli interventi finanziati per un importo pari ad euro 453.828,00 sono stati approvati

dal LODE di Arezzo in occasione della presentazione del programma triennale delle opere 2023/2025.

La Rag. Camaiani tiene poi a sottolineare che il 36% dei ricavi per canoni di immobili in concessione è destinato alla manutenzione e tale rapporto risulta essere nettamente superiore rispetto alla media regionale.

A proposito del canone medio, la Dirigente dell'Area Amministrativa comunica che è rimasto pressoché invariato rispetto a quello dell'anno precedente: euro 105,87 nel 2022 a fronte di euro 105,06 nel 2021. Solo a seguito dell'aggiornamento dei redditi degli utenti che avverrà nel corso del 2023 e con il conteggio dei nuovi canoni calcolati sulla base dei redditi 2022 a partire dal mese di gennaio 2024, sarà possibile verificare in concreto gli effetti del Covid e del conflitto in corso. A tal proposito invita i Comuni soci, tramite i loro servizi sociali, a sollecitare gli utenti nel tempestivo invio della documentazione richiesta per l'aggiornamento reddituale entro la fine del prossimo mese di luglio. Inoltre, riferisce che molti utenti continuano a pagare i canoni ma non i servizi e, al riguardo, è stato deciso dal LODE di Arezzo che una parte delle somme accantonate per la morosità incolpevole di cui alla L.R.T. 2/2019 art. 31 saranno destinate a tale finalità.

Prende la parola il dott. Fabrizio Raffaelli, Direttore Generale della Società, che tiene subito ad evidenziare l'opportunità data alla Società dai fondi del PNRR e l'impatto di tali risorse sul bilancio societario. Sono stati avviati 5 interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico in vari Comuni che impegnano gli uffici al rispetto dello stringente cronoprogramma dettato dalla normativa di riferimento.

Raffaelli sottolinea inoltre l'impegno della Società con circa 900.000 euro annui, risorse derivanti dalla L.560, per far fronte alla risulta degli alloggi. A tal proposito è stato concluso un accordo quadro triennale con sei imprese, ma alla fine del 2025 il problema della mancanza di risorse si ripresenterà in tutta la sua complessità. Prosegue il Direttore evidenziando che il piano casa e il problema dei mancati finanziamenti sono sicuramente una questione politica da affrontare nelle opportune sedi ma che presentano inevitabili ripercussioni nella gestione e organizzazione della Società che comunque continua ad operare cercando di impiegare le risorse disponibili nel miglior modo possibile. Di fronte a tale emergenza, il Direttore invita i soci a riflettere e favorire meccanismi di collaborazione anche in vista del prossimo rinnovo del Contratto di Servizio.

Interviene la rag. Camaiani sottolineando l'importanza della problematica dei servizi a rimborso: nella gestione ad esempio del calore le famiglie assegnatarie dovrebbero essere assistite e istruite al fine di non determinare

eccessivi consumi non sostenibili dal nucleo familiare e che inevitabilmente si ripercuotono sotto forma di morosità sulla Società.

Riprende la parola il Presidente per presentare una serie di slides che mostrano una Società virtuosa e in generale presentano la Toscana con i suoi enti gestori fra le "eccellenze" nel panorama italiano. L'obiettivo della presentazione è però quello di rendere evidente la situazione di emergenza che coinvolge l'edilizia residenziale pubblica nazionale e lanciare un campanello di allarme in materia.

Vengono quindi proiettate le slides delle quali, a titolo riassuntivo, si riportano alcuni dati tra i più significativi: per quello che riguarda la provincia aretina meno del 5% del patrimonio è sfitto e, soprattutto, non ci sono casi di occupazione abusiva;

il tasso di soddisfazione delle domande a livello regionale è pari al 4,8%, Arezzo Casa riesce a soddisfarne l'8% ponendosi tra i gestori più virtuosi, ma con una percentuale comunque, come sottolineato dal Presidente, "inaccettabile"; in base alle attuali graduatorie mancano almeno 500 alloggi per soddisfare le richieste degli aventi diritto, 500 alloggi che questa Società non ha la forza (in termini di risorse economiche) di costruire; la spesa per i ripristini degli alloggi riconsegnati spontaneamente dopo breve tempo dagli assegnatari risulta evidentemente

sproporzionata rispetto ai canoni incassati. Prosegue poi evidenziando il costo al mq per le nuove costruzioni e a tal proposito invita a riflettere sulla convenienza economica di rivolgere le eventuali risorse all'acquisto dell'invenduto presente sul territorio piuttosto che alle nuove costruzioni con le conseguenze di un'eccessiva cementificazione del suolo.

Il Presidente presenta poi alcune proiezioni e comparazioni tra i canoni percepiti e l'eventuale equo canone che, nella logica della sua introduzione prevedeva una componente da destinare al mantenimento dell'immobile da parte del proprietario. Risulta da questo confronto evidente la mancanza a questa Società di risorse volte al mantenimento del patrimonio gestito. Il Presidente conclude il suo intervento con una richiesta di riflessione che vuole essere anche provocazione: se le regole non cambieranno e la questione casa con un piano economico di sostegno non verrà affrontato, il destino di questa società, così come quello di tutte le società che sul territorio nazionale gestiscono l'edilizia residenziale pubblica a vario titolo, è segnato.

Interviene l'Assessore Tizzi del Comune di Poppi che sottolinea l'importanza di dare una risposta a tutti i residenti italiani e stranieri nell'ottica dell'importante principio di integrazione sociale e manifesta il suo

disappunto sulla mancanza di finanziamenti in materia di e.r.p. L'Assessore prosegue mostrando perplessità in merito al paragone fatto dal Presidente tra equo canone e canone e.r.p., quest'ultimo destinato ad una categoria di utenti che si trovano chiaramente in una situazione svantaggiata rispetto al resto della collettività.

Sulla questione il Presidente precisa che il paragone aveva il solo scopo di far comprendere l'entità del gap mancante che consentirebbe a questa Società di mantenere in salute il patrimonio ormai vetusto gestito e che, a suo parere, non dovrebbe certamente gravare sull'utente in difficoltà, ma dovrebbe essere colmato dallo Stato.

Roggi prosegue evidenziando che, a un esame informale della nuova graduatoria per l'assegnazione di alloggi del Comune di Arezzo, il più grande anche per numero di utenti, emerge chiaramente che la maggior parte dei soggetti ai primi posti hanno un reddito vicino allo zero. Questa tendenza che, con tutta probabilità, si verificherà anche negli altri Comuni del territorio, porterà verosimilmente ad una riduzione del canone medio annuo, con la conseguenza di un prevedibile minor incasso per la società. Smettere di fare risulta, prosegue Roggi, significa non scorrere nelle graduatorie con conseguenze estreme che possono condurre a potenziali occupazioni abusive; alla luce di tutto quanto esposto è dunque necessario e urgente una presa di

coscienza della situazione ed affrontare e trovare, in modo collaborativo e congiunto, almeno a livello locale, le possibili soluzioni con un ripensamento sul canone concessorio, problematica già affrontato in sede di assemblea di LODE, sulla eventuale e opportuna compartecipazione economica da parte dei Comuni alla manutenzione del loro patrimonio, come peraltro è già previsto nei contratti di servizio di alcune società di gestione toscane. E' necessario rivedere il concetto dell'e.r.p. alla luce dei cambiamenti della società, in presenza di un'utenza molto cambiata rispetto al passato che necessita di essere seguita nella conduzione abitativa e indirizzata a nuove forme e modelli abitativi come il co-housing.

Prende la parola l'Assessore Cristina Bucciarelli per il Comune di Montevarchi che ringrazia per la disamina fatta dal Presidente, dal Direttore Generale e dalla rag. Camaiani e sollecita l'impegno da parte di tutti i soci nel promuovere iniziative politiche al fine di garantire le funzioni della società.

Interviene quindi il Sindaco del Comune di Civitella in Val di Chiana che introduce alcune considerazioni generali sul futuro della Società e in generale del mondo dell'e.r.p. Concorda e condivide le difficoltà evidenziate dal Presidente per la mancanza di risorse e le preoccupazioni manifestate in merito

alle sorti della Società. Sottolinea l'importanza degli interventi di risulta e dunque condivide l'invito rivolto a tutti i Comuni, indipendentemente dal colore politico, a chiedere a chi di dovere i finanziamenti necessari al mantenimento del patrimonio e.r.p. Ogni Sindaco ha il dovere di rispondere alle domande e ai bisogni dei propri cittadini e pertanto tale problematica dovrà essere inserita nell'agenda politica. Il Sindaco Tavarnesi prosegue poi, riallacciandosi allo stanziamento destinato dal Comune di Arezzo alla manutenzione straordinaria di edifici e.r.p., evidenziando la necessità di una pianificazione e gestione degli interventi da parte della Società che tenga conto dell'esigenza effettiva non dettata esclusivamente dalle risorse comunali e dunque dalla possibilità di compartecipazione, al fine di non escludere da un'eventuale programmazione Comuni più piccoli dotati di minori risorse economiche. Prosegue poi facendo un appunto in merito al superbonus 110% il cui percorso ha mostrato una criticità dovuta alle spese impegnate e sostenute per i vari studi di fattibilità. Altro aspetto criticabile, secondo il Sindaco dei Civitella, riguarda il Piano Triennale degli investimenti, in particolare relativamente alle nuove costruzioni, in cui ben 4.500.000 euro risultano sospesi che, in un momento di difficoltà come questo, non è accettabile. Conclude il suo intervento dando la propria disponibilità ad avviare un percorso da condividere nel tentativo di trovare

possibili soluzioni e anticipa l'astensione al voto sul bilancio.

Alle ore 12:00 l'assessore Laura Ermini del Comune di San Giovanni Valdarno lascia l'assemblea scollegandosi, delegando verbalmente al voto il rappresentante del Comune di Cavriglia e riservandosi di far pervenire delega del Sindaco.

Interviene l'Assessore Monica Manneschi per il Comune di Arezzo che si congratula con il Presidente per i risultati raggiunti, concorda con gli interventi fatti dagli altri soci in merito alla necessità di sollecitare chi di dovere a porre la dovuta attenzione sull'emergenza abitativa. L'Assessore tiene inoltre ad evidenziare che i criteri previsti dal bando regionale che ha portato il Comune di Castel San Niccolò all'acquisto dell'ex collegio Salesiano sono talmente stringenti da non permettere un largo margine di azione, almeno per quello che riguarda il proprio Comune. Conclude il suo intervento concordando sulla necessità, nonostante i tentativi già compiuti, di interfacciarsi con la Regione Toscana e l'assessore di riferimento.

L'Assessore Di Ponte lascia la riunione scollegandosi e delegando in chat, al voto il rappresentante del Comune di Cavriglia e riservandosi di far pervenire delega del Sindaco.

Infine interviene l'Assessore Thomas Stagi per il Comune di Cavriglia che manifesta la propria preoccupazione e rammarico per quanto esposto in merito all'impoverimento generalizzato

del patrimonio e.r.p. e alla mancanza di finanziamenti, precisando che tale situazione è ormai nota da tempo. Stagi ribadisce e condivide la necessità di risorse per far fronte alle esigenze dell'e.r.p. così come la necessità di addivenire a soluzioni sicuramente "non a portata di mano". Accoglie quindi, dando la propria disponibilità, l'invito ad uno sforzo congiunto, indipendentemente dalle posizioni politiche, volto alla riflessione, condivisione ed approfondimento tramite LODE e il coinvolgimento dell'assessore regionale di riferimento. A conclusione del suo intervento anticipa l'astensione dal voto al bilancio per il proprio Comune, per il Comune di San Giovanni e per il Comune di Terranuova Bracciolini i cui rappresentanti lo hanno delegato.

Il Presidente chiede se vi siano altre osservazioni e propone di andare al voto sul bilancio consuntivo 2022.

Il Sindaco di Pieve Santo Stefano manifesta il proprio voto a favore e lascia l'assemblea alle ore 12:15.

L'Assessore Menichella interviene confermando la propria disponibilità al fine di affrontare congiuntamente le problematiche sollevate nel corso della riunione con lo scopo di raggiungere e sensibilizzare gli interlocutori regionali e statali in merito alla questione dell'edilizia pubblica.

Alle ore 12:30 il Sindaco di Laterina Pergine Valdarno e l'Assessore Pasqui del Comune di Capolona lasciano la riunione manifestando voto favorevole al bilancio.

Il Presidente chiede quindi ai soci di esprimersi con voto a scrutinio palese sul bilancio che dà il seguente risultato (tra parentesi la quota di capitale sociale e la relativa percentuale):

**favorevoli:** Arezzo (€ 1.040.182,00 - 33,34%), Anghiari (€ 51.766,00 - 1,66%), Capolona (€ 32.708,00 - 1,05%), Caprese Michelangelo (€20.722,00 - 0,66%), Castel Focognano (€ 24.466,00 - 0,78%), Castiglion Fibocchi (€ 9.568,00 0,31%), Castiglion Fiorentino (€ 83.226,00 - 2,67%), Cortona (€ 172.380,00 - 5,53%), Laterina Pergine Valdarno (€ 40.508,00 - 1,30%), Monte San Savino (€ 48.178,00 - 1,54%), Montevarchi (€ 243.230,00 - 7,80%), Pieve Santo Stefano (€ 82.004,00 - 2,63%), Sansepolcro (€ 157.496,00 - 5,08%), **totale capitale € 2.007.434,00 pari al 64,35%;**

**nessuno contrario;**

**astenuti:** Cavriglia (€ 102.570,00 - 3,29%), Civitella in val di Chiana (€ 51.428,00 - 1,65%), Loro Ciuffenna (€ 28.314,00 - 0,91%), Lucignano (€ 25.116,00 - 0,81%), Poppi (€ 61.334,00 - 1,97%), Pratovecchio Stia (€ 72.488,00 - 2,32%), San Giovanni Valdarno (€ 259.870,00 - 8,33%), Terranuova Bracciolini (€ 91.416,00 - 2,93%), **totale capitale € 692.536,00 pari al 22,21%;**

La maggioranza dei voti espressi risulta pertanto a favore dell'approvazione del bilancio consuntivo 2022.

Si passa quindi al successivo punto all'ordine del giorno: 4) nomina componente Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni della consigliera Gervasi.

Hanno lasciato la riunione: l'Assessore Daniele Pasqui per il Comune di Capolona; il Sindaco di Caprese Michelangelo; il Sindaco di Laterina Pergine Valdarno; il Sindaco di Pieve Santo Stefano. Sono quindi presenti n. 17 soci su n. 35 per una quota di capitale pari ad € 2.524.028,00 corrispondente al 80,92% del totale di € 3.120.000,00.

Il Presidente informa l'assemblea delle dimissioni della consigliera Gervasi il cui nominativo era stato espresso nella lista della minoranza. Comunica a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione la volontà di non ricorrere alla cooptazione, ma di rimettere alla decisione della minoranza l'indicazione del nome del quinto consigliere che, nel rispetto di quanto disposto dallo statuto, dovrà rappresentare la Vallata Valtiberina e il genere femminile.

Il Sindaco di Civitella in Val di Chiana propone il nome della sig.ra Maria Jeltovskaia residente in Anghiari Via Guglielmo Marconi n. 11, di cui si riserva di trasmettere il curriculum vitae.

Il Presidente invita l'assemblea al voto a scrutinio palese che dà il seguente risultato (tra parentesi la quota di capitale sociale e la relativa percentuale):

**favorevoli:** Arezzo (€ 1.040.182,00 - 33,34%), Anghiari (€ 51.766,00 - 1,66%), Castel Focognano (€ 24.466,00 - 0,78%), Castiglion Fibocchi (€ 9.568,00 0,31%), Cavriglia (€ 102.570,00 - 3,29%), Civitella in val di Chiana (€ 51.428,00 - 1,65%), Loro Ciuffenna (€ 28.314,00 - 0,91%), Lucignano (€ 25.116,00 - 0,81%), Monte San Savino (€ 48.178,00 - 1,54%), Montevarchi (€ 243.230,00 - 7,80%), Poppi (€ 61.334,00 - 1,97%), Pratovecchio Stia (€ 72.488,00 - 2,32%), San Giovanni Valdarno (€ 259.870,00 - 8,33%), Terranuova B.ni (€ 91.416,00 - 2,93%) **totale capitale € 2.109.926,00 pari al 67,64%;**

**nessuno contrario;**

**astenuti:** Castiglion Fiorentino (€ 83.226,00 - 2,67%) Cortona (€ 172.380,00 - 5,53%), Sansepolcro (€ 157.496,00 - 5,08%), **totale capitale € 414.102,00 pari al 13,28%.**

Viene pertanto eletta a maggioranza dei voti espressi, quale componente del Consiglio di Amministrazione di Arezzo Casa S.p.A., la sig.ra Maria Jeltovskaia residente in Anghiari.

Alle ore 13,00 non essendoci altri argomenti da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

Lorenzo Roggi

IL SEGRETARIO

dott.ssa. Rosanna Biondi

IL SOTTOSCRITTO LORENZO ROGGI DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 46 DEL D.P.R. 445/2000. IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO CON AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE REGIONE TOSCANA N. 25667 DEL 04/05/2001.